UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2023

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	**CdS**	**Nome**	**CdS**
Alessandra Beccarisi (presidente)	Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica SSD M- FIL/08	Emanuele Bruno	*Scienze e tecniche psicologiche*
Tiziana Ingravallo	Lingue e culture straniere – Area linguistica SSD L-LIN/10	Gaetana di Biase	*Scienze e tecniche psicologiche*
Leonardo Carlucci	Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PSI/03	Roberta Maglione	*Lettere e Beni culturali*
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - settore scientifico-	Aurora Russo	*Lettere moderne* ---------- *Filologia, Letterature e Storia*

	disciplinare L-FIL-LET/08		
Silvia Evangelisti	Lettere – Area Storia SSD L-ANT/03	Giovanni Scardi	*Lettere moderne*
Viviana Vinci	Scienze della formazione - Area psico-pedagogica M-PED/03	Gabriele Dibartolomeo	*Scienze e tecniche psicologiche*

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 3.11.2023 per la nomina della nuova Presidente, l'ingresso di nuovi docenti e dei nuovi rappresentanti degli studenti [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi CdD)].

Degli 11 CdS attivi nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentati in CPDS sei Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) in quanto la componente docente svolge attività didattica anche nei CdS di cui non è docente di riferimento. Il CdS in *Scienze motorie* non ha attualmente un rappresentante nella CPDS, ma viene garantito un dialogo continuo sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla stessa CPDS (verbale del 27 novembre 2023), sia in modo occasionale, quando la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa dei suddetti CdS, per cui si relaziona con i rispettivi Coordinatori o con i componenti dei GAQ.

Rispetto alla componente studentesca, che vede attualmente rappresentati solo i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*, *Lettere moderne* e *Filologia, Letterature e Storia*, la CPDS ha previsto (cfr. il verbale del 12.12.2023) una modalità di scambio e confronto per farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti ai CdS non rappresentati.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

22 dicembre 2023

12 dicembre 2023

27 novembre 2023

14 novembre 2023

31 ottobre 2023

2 ottobre 2023

5 settembre 2023

4 settembre 2023

13 luglio 2023

31 maggio 2023

12 maggio 2023

2 maggio 2023

27 marzo 2023

6 marzo 2023

13 febbraio 2023

Le riunioni si sono tenute nella modalità mista. I verbali delle riunioni sono disponibili *online* alla seguente pagina *web*: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica-documenti-2023.

Dal 2017 ad oggi la CPDS ha messo in rete nella pagina dedicata (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica) il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni annuali e il Regolamento di funzionamento.

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica (SAQ)

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 14.10.2021 (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti), rappresenta la principale responsabilità della CPDS, puntualmente documentata sulla pagina dedicata del Dipartimento, grazie alla collaborazioni della dott.ssa Maria Concetta Fioretti e della dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco.

La CPDS si impegna a monitorare la correttezza del flusso di informazioni, interfacciandosi con il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento e con il Servizio AQ Didattica di Ateneo, che attualmente fa capo all'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

Il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'AQ della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi responsabili dell'AQ dell'offerta formativa, con la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle analisi

della domanda di formazione, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi tre anni (cfr. la pagina *web* (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica) e dei verbali delle riunioni.)

Vi è, infine, una pagina *web* dedicata ai CdS (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea) con la descrizione del percorso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico in corso per ogni CdS. Infine, nella stessa pagina sono reperibili informazioni sui servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo e sui Corsi di Alta Formazione attivi nel Dipartimento e nell'Ateneo.

Relativamente alle **modalità di erogazione dell'attività didattica** il 5 gennaio 2022, con D.R. n. 26 (Prot. n. 0000492-III/9), il Rettore ha disciplinato le modalità di svolgimento degli esami di profitto e degli esami di laurea sulla base dei D.L. del 26 novembre 2021, n. 172, del 24 dicembre 2021, n. 221, e del 30 dicembre 2021, n. 229, precisando che lo "svolgimento degli esami di profitto della sessione invernale e delle sedute di laurea della sessione straordinaria in modalità duale (lo studente può liberamente scegliere di effettuare l'esame di profitto o di laurea in modalità *online* anche senza il ricorrere delle condizioni previste dalle linee guida allegate al D.R. 1404/2021 e senza necessità di produrre alcuna certificazione); adozione di eventuali misure di natura organizzativa relative alla formazione delle commissioni, da demandare ai Direttori dei Dipartimenti di Ateneo, anche in deroga eccezionale e straordinaria alle previsioni regolamentari interne."

Per l'a.a. 2023-2024 fanno fede le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale", elaborate dall'Ateneo, inviate per posta elettronica dal dott. Carrozza ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 5.08.2022 e inoltrate per posta elettronica dal Direttore a tutta la comunità di docenti nella stessa giornata. Nelle suddette Linee guida non sono presenti riferimenti espliciti alla modalità duale, ma si indica la possibilità di registrare le attività in presenza come segue: "le attività didattiche in presenza possono (…) essere registrate secondo la modalità *streaming* e rese anche fruibili sul Portale dei Servizi *e-learning* di Ateneo" (art. 2 comma f).

Rimane, dunque, attiva la piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. la pagina *web* elearning.unifg.it), utilizzata anche nel caso di riunioni organizzate nella modalità *online* o mista e gli esperti del Centro *e-learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione per supportare le attività che si svolgono su piattaforma.

Relativamente alla **formazione docente** risulta significativa la promozione, da parte dell'Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifica attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. In particolare, è attivo un Corso Docenti Neoassunti che sostituisce il precedente progetto TILD (Vedere Relazione CPDS 2022) organizzato dal delegato del rettore alle attività educative prof. Giorgio Mori, con il supporto della prof.ssa Antonella Lotti.

Si tratta di un percorso blended che utilizza alcune videolezioni realizzate per il precedente progetto TILD. La parte in presenza, per un totale di n. 10 ore, si è tenuta nei giorni 9 e 23

novembre 2023cv. La parte online, per un totale di n. 20 ore, prevede la visione di un determinato numero di videolezioni dedicate a temi relativi alle competenze didattiche dei docenti universitari: progettazione e scrittura del syllabus, strategie didattiche interattive, tecnologie per la didattica, valutazione degli apprendimenti, sviluppo e ricerca nell'ambito della didattica universitaria. La partecipazione è su base volontaria

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue:

nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi.

Per sensibilizzare e motivare gli studenti alla compilazione dei questionari ogni semestre viene dedicata una settimana, chiamata "Settimana dello Studente", in cui docenti e rappresentanti degli studenti comunicano nelle classi e diffondono l'importanza delle rilevazioni degli studenti per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa (cfr., rispetto all'ultima iniziativa, la pagina web https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-2-al-15-novembre-2023). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, vengono restituiti agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione. Sono stati condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli anni precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria che vede nello studente il principale protagonista.

Per quanto riguarda **l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti** essa applica le *Linee guida della Relazione annuale delle CPDS* prodotte dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché le *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio* (d'ora in poi SUA-CdS), relativamente alla compilazione del Quadro B6. Esse stabiliscono due valori soglia, 2,5 e 3,25. Il CdS prende in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, per risolvere le criticità segnalate dagli studenti, mentre gli insegnamenti con valutazione media inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno monitorati dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25.

Per quanto riguarda **la pubblicizzazione e condivisione dei dati** dei questionari degli studenti, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari divisi per CdS (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica)

I punti di forza e le piccole criticità emersi dalle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2022-2023 sono stati opportunamente approfonditi nell'ambito del CdD del **19 dicembre 2023**. Si rileva, però, come sottolineato nella Relazione del Nucleo di Valutazione del 2023 p. 34, che il DISTUM è ad oggi il Dipartimento che documenta la riduzione più significativa in termini di questionari compilati (passato da 7.724 per l'a.a. 2020/2021 a 6.721 per l'a.a. 2020/21).

3. Composizione della CPDS

Attualmente è rappresentata nella CPDS solo la componente studentesca dei CdS in *Lettere*, *Lettere moderna*, *Beni culturali* (Vecchio ordinamento) e *Scienze e tecniche psicologiche*. La CPDS ha dunque deliberato (Verbale del 12 dicembre 2023) di ascoltare, su appuntamento, gli studenti dei CdS non rappresentati in CPDS, per eventuali segnalazioni e suggerimenti. In particolare la prof. ssa Silvia Evangelisti (via Arpi 176, I piano, n. 22), per gli studenti del CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, la prof. Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, n. 20) per gli studenti del *Lingue e culture straniere*; il prof. Leonardo Carlucci (Via Arpi 176, I piano , stanza 34), per gli studenti del CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* e la prof. ssa Viviana Vinci (Via Arpi 155, I piano, n. 20) per gli studenti dei CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, *Scienze dell'educazione e scienze della formazione,* in *Scienze della formazione primaria*.

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NAV e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita), la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, la CPDS monitora continuamente le attività avviate dagli altri attori del sistema AQ del Dipartimento, per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti. Avanza, inoltre, proposte e stimola la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nell'anno considerato la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti attività:

a) Modifica di regolamenti didattici dei CdS in "Lettere", "Patrimonio e Turismo Culturale", "Lingue e Culture Straniere", "Scienze dell'Educazione e della Formazione", "Scienze e Tecniche Psicologiche", "Filologia, Letterature e Storia", "Scienze delle attività sportive e motorie", Magistrale Interclasse in "Filologia, Letterature e Storia" (Verbale del 13 febbraio 2023)

b) Istituzione dei Corsi di Laurea Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale e in "Psicologia scolastica" (Verbale del 13 febbraio 2023);

c) Regolamento di Tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria (Verbale del 27 marzo 2023)

d) Modifica dell'ordinamento del CdS "Lingue e Culture straniere" (Verbale del 2 ottobre 2023 e del 31 ottobre 2023)

e) Calendario delle lezioni (Verbale del 15 settembre 2023)

f) Modifica regolamento unico di tirocinio del Dipartimento (15 settembre 2023)

La CPDS, inoltre, è responsabile delle seguenti attività di monitoraggio:

a) SUA-CDS 2023-2024 (Verbale del 2 maggio 2023)

b) Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'a.a. 2023-2024 (Verbali del 4 settembre 2023 e del 27 novembre 2023)

c) Relazione del NAV (Verbale del 27 novembre 2023).

d) Schede di insegnamento (Verbale del 31 maggio 2023).

La CPDS ha proceduto all'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2022-2023 e per l'a.a. 2023-2024 (Verbali del 31 maggio 2023 e del 14 novembre 2023). Ha, inoltre, organizzato la "Settimana dello Studente" (Verbali dei giorni 12 maggio 2023, 31 ottobre e del 27 novembre 2023).

Le riunioni si svolgono sulla base di una precisa programmazione, con frequenza mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un monitoraggio costante delle attività. Tale programmazione è pubblica e disponibile on line sulla pagina dedicata. Gli incontri sono calendarizzati in base al SAQ di Dipartimento e a specifiche esigenze.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

Non vi sono al momento suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2023

Sezione 2
PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere* (L-10)
- *Patrimonio e turismo culturale* (L-1)
- *Lingue e culture straniere* (L-11)

- *Scienze dell'educazione e della formazione* (L-19);
- *Scienze delle attività motorie e sportive* (L-22);
- *Scienze e tecniche psicologiche* (L-24);

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia* (Interclasse LM-14 – LM-15);
- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (LM-38 Nuova attivazione)
- *Psicologia scolastica* (L-51 Nuova attivazione)
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* (Interclasse LM-85 – LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- *Scienze della formazione primaria* (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi

educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nei CdD e nelle riunioni dei GAQ.

Relativamente all'aspetto considerato si segnalano, per l'anno 2023, i dati ed attività seguenti divise per ambiti:

Ambito offerta didattica (Responsabile prof. ssa Tiziana Ragno):

Per l'anno accademico 2022-2023 l'ampia offerta formativa del Dipartimento si è consolidata e si è arricchita dal recente avvio di Corsi di Studio Triennali ("Lettere", "Lingue e culture straniere", "Patrimonio e turismo culturale" a partire dall'anno accademico 2020-2021; "Scienze e tecniche psicologiche" a partire dall'anno accademico 2021-2022) e del Corso Magistrale a Ciclo Unico ("Scienze della Formazione Primaria" a partire dall'anno accademico 2022-2023) ed è destinata a crescere ulteriormente, a partire dall'anno accademico 2023-2024, grazie all'accreditamento, già conclusosi, di due nuovi Corsi di Studio Magistrali ("Lingue e culture per la comunicazione internazionale" e "Psicologia scolastica"). Si è concluso anche il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del Corso di Studio Triennale in "Scienze e Tecniche psicologiche" che, tra le modifiche ordinamentali attive fin dalla coorte dell'anno accademico 2023-2024, presenta l'accesso a numero programmato e, inoltre, una riformulazione delle attività di tirocinio anche sulla base delle istanze manifestate durante gli incontri con le parti interessate. In tal senso, si rileva la buona capacità di tutti i Corsi di Studio di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. Tale ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da 4 Corsi di Studio attivi nell'anno accademico 2019-2020 a 9 Corsi di Studio attivi nell'anno accademico 2022-2023 con ampliamento a 11 Corsi di Studio nell'anno

accademico 2023-2024), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici, ha richiesto, tuttavia, ancora una volta, uno sforzo notevolissimo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, in questi mesi, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr., di recente, il D.D. 734/2023 del 15 giugno 2023, portato a ratifica nel Consiglio di Dipartimento del 29 giugno 2023), considerando sia le nuove unità di personale docente (alcune delle quali con presa di servizio dal 1 giugno 2023), sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Circa, poi, le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e delle lauree, il loro andamento, nell'anno accademico 2022-2023, ha segnato il ritorno complessivo alla normalità. Dopo il graduale processo di normalizzazione seguito per l'anno accademico 2021-2022 (quando, in Dipartimento, è prevalsa la modalità di erogazione duale con la libera scelta, per gli studenti, tra la partecipazione in presenza e quella in remoto, in sincrono, in linea con le determinazioni assunte a livello di Ateneo (D.R. 1404/2021 del 18 ottobre 2021, prot. n. 0048540 – III/8; D.R. 26/2022 del 5 gennaio 2022, prot. n. 0000492 – III/9), per l'anno accademico 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 5 agosto 2022). Sono state definitivamente ripristinate, pertanto, le modalità di erogazione previste, rispettivamente, per i Corsi di Studio convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito delle suddette Linee Guida, per i Corsi di Studio *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning* asincrono, 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning* asincrono, 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning* asincrono). La maggioranza dei Corsi di Studio attivi presso il Dipartimento è erogato, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista) con percentuali di didattica *online* asincrona che, complessivamente e prevalentemente, si attestano intorno al 30% dei CFU totali. Inoltre, le suddette Linee Guida hanno confermato, per le attività didattiche in presenza, la possibilità di registrazione in *streaming* con la conseguente possibilità, per gli studenti, di fruirne tramite il Portale dei Servizi *Elearning* di Ateneo. Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza già vigente a partire da maggio 2022.

Ambito orientamento (Responsabili prof.sse Antonella Tedeschi e Antonella Lotti):
Il Dipartimento di Studi Umanistici è attivamente impegnato a promuovere iniziative di **orientamento in ingresso**, rivolte agli studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio, al fine di ridurre le difficoltà di scelta del Corso di Studio. Tali iniziative vengono organizzate dal Dipartimento nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il *Placement* (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e scuole secondarie

di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti. Nel corso del 2022 e del 2023 sono stati realizzati 50 incontri con gli IISS di Foggia e provincia e delle regioni limitrofe. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite in sede gli studenti e le studentesse hanno partecipato a lezioni e laboratori e visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche) per un orientamento più consapevole ai fini della scelta della loro sede universitaria. Con riferimento al 2023, oltre ai numerosi incontri con gli IISS del territorio, sono state accolte le numerose richieste dei Referenti all'Orientamento delle Scuole secondarie del territorio ed è stato organizzato dal Dipartimento l'Open Week Distum 2023, nei giorni 1-2-3 marzo 2023, in netto anticipo rispetto agli scorsi anni. E' stata presentata l'offerta formativa dei Corsi di Studio e si sono svolte visite guidate, finalizzate a far conoscere le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie e sociali del Dipartimento e lezioni seminariali, molto apprezzate dai circa 300 studenti partecipanti. Un'ulteriore presentazione dell'offerta formativa 2023-2024 alle scuole del territorio si è svolta il giorno 9 maggio 2023, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, in aula 1. Un valido supporto all'attività di **orientamento in ingresso e *in itinere*** è fornito dai *tutor* informativi e dai *tutor* disciplinari, selezionati con apposito bando d'Ateneo grazie al Fondo ministeriale "Sostegno Giovani", finalizzato all'incentivazione delle attività di tutorato e delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Per l'anno 2022-2023 sono stati destinati al Dipartimento 4 *tutor* informativi e 4 *tutor* disciplinari. L'attività dei *tutor* informativi è stata finalizzata ad orientare e assistere gli studenti, a raccogliere e gestire dati e questionari, a fornire supporto specifico ai Corsi di Studio, a rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo, a svolgere attività di supporto all'orientamento e al *placement*. I *tutor* svolgono attività di orientamento in giorni prefissati sia in presenza, negli spazi del Dipartimento ad essi dedicati, sia *online*, nella *virtual room* creata per tale scopo su piattaforma *e-learning*. I tutor disciplinari sono stati destinati a supportare l'attività di tutorato dei docenti, arginando le difficoltà degli studenti nei seguenti ambiti disciplinari: *Pedagogia generale*, *Letteratura italiana*, *Lingua e letteratura latina*. La loro funzione è stata quella di rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina per il quale sono stati selezionati, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti. Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle *virtual room* interattive dove i tutor ricevono gli studenti. Particolarmente utile, per la riduzione del rischio dell'abbandono (*drop-out*) e del fenomeno degli studenti fuori corso, è risultato, inoltre, mettere lo studente nelle condizioni di adattarsi allo studio universitario e di esprimere le sue potenzialità al meglio, fin dal suo ingresso. In tale prospettiva, il servizio di **orientamento *in itinere*** ha reso gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, ne ha favorito la partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso universitario, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel

mondo del lavoro. Nell'obiettivo di conoscere le criticità degli studenti del primo anno e fornire un utile aiuto per superarle, è stato organizzato l'evento "Benvenuta Matricola: sali a bordo START and GO". La fase START si è svolta il 28 febbraio 2023 (ore 10-12, in *virtual room*) e la fase GO il 3 marzo 2023 (ore 10-12, in *virtual room*). Ai fini dell'orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Nell'obiettivo di diffondere una nuova modalità di apprendimento che nell'avvicinare i giovani alla cultura del lavoro consenta pure lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un'ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma.

Per quanto riguarda il processo di **accertamento delle conoscenze di base** degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono, esso viene verificato mediante prove iniziali volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità online su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*), per i CdS Triennali, e tramite colloquio, per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi, pubblicati al seguente link https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi. Il recupero degli OFA (solo nel caso dei CdS Triennali) va soddisfatto entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di corsi MOOC e/o di seminari online sulle abilità di studio, individuati dai Coordinatori di ciascun CdS, allo scopo di colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica (cfr. i relativi verbali). Anche per l'a.a. in corso le prove di verifica iniziale, tanto per i CdS Triennali, quanto per i CdS Magistrali, si sono tenute online;

<u>Ambito internazionalizzazione (Responsabili proff. Alessandra Beccarisi fino a settembre 2023, Roberto Goffredo e Maria Antonella Sardelli):</u>

L'attività di tutorato è stata regolarmente garantita sia nella modalità online sia in presenza. Attualmente i delegati ricevono online e in presenza gli studenti interessati al programma Erasmus, oppure gli studenti stranieri. Il ricevimento ha luogo su appuntamento. Per quanto riguarda i dati degli studenti in mobilità si evidenzia un incremento delle esperienze di internazionalizzazione, in entrata e in uscita, che influisce notevolmente e favorevolmente sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, tra l'altro, sull'organizzazione dei Corsi di Studio, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento. Rispetto alla mobilità in entrata il dato è positivo e in evidente crescita; quanto alla mobilità in uscita c'è stata una

crescita del 40% circa il numero di studenti *outgoing* rispetto all'anno accademico 2022-2023, un netto aumento del numero di studenti *outgoing* iscritti al Corso di Studio in Triennale "Lingue e Culture Straniere", un significativo aumento degli studenti *outgoing* del Corso di Studio Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e un'importante conferma del *trend* positivo per quanto riguarda il Corso di Studio Triennale in "Scienze e Tecniche Psicologiche"; si rilevano, infine, primi segnali positivi per quanto attiene alla mobilità internazionale degli studenti iscritti al Corso di Studio Triennale in "Patrimonio e Turismo Culturale". La maggior parte delle segnalazioni di criticità provenienti da studenti e studentesse *incoming* riguarda il sito *web* di Dipartimento e l'accessibilità delle informazioni utili per la compilazione dei *Learning Agreements*. A fronte del *trend* positivo in termini di attrattività a livello internazionale dell'offerta formativa dei Corsi di Studio del Dipartimento di Studi Umanistici, come si evince dalla valutazione dell'indicatore iC12 delle Schede di Monitoraggio e – soprattutto – dal progressivo incremento del numero di studenti *incoming*, alcune criticità emergono in relazione alla mobilità degli studenti (indicatore iC10), pur con qualche significativa eccezione. Nonostante le numerose iniziative finalizzate a promuovere e potenziare l'internazionalizzazione, promosse dall'ufficio competente di Ateneo, il numero di studenti che rispondono alla call Erasmus è ancora inferiore a quello degli altri Dipartimenti.

Ambito studenti con Disabilità, Bes e Disturbi specifico dell'apprendimento (DSA) (Responsabile prof. Chiara Valeria Marinelli):

Per quanto riguarda gli interventi a favore di studenti con Disabilità, Bes e DSA, sono state diverse le azioni avviate:

1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di una quarantina di studenti del Dipartimento con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità. Questa valutazione ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA in 45 studenti;
2. valutazione neuropsicologica, che ha consentito di poter fornire agli studenti indicazioni individualizzate e aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per il successo accademico;
3. predisposizione di laboratori di potenziamento cognitivo e metacognitivo per gli studenti DSA e con disabilità intellettive sul metodo di studio e sull'uso delle mappe concettuali;
4. attività di consulenza a personale docente e tutor;
5. attività di intermediazione con i docenti per questioni relative alla didattica;
6. attivazione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento;
7. organizzazione di un corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo;
8. supervisione e sportello d'ascolto per i *tutor* alla pari;

9. predisposizione di un corso di formazione laboratoriale tenuto da numerosi docenti di psicologia e pedagogia del dipartimento per i *tutor* alla pari del Dipartimento, che si terrà in autunno dopo la scadenza del prossimo bando di selezione di tutor alla pari;
10. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i familiari degli studenti in procinto di iscriversi ai Corsi di Studio del Dipartimento: nel corso degli ultimi mesi diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento per gli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei Corsi di Studio presenti;
11. attivazione del progetto VIDA (Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento) per gli studenti del Corso di Studio in "Scienze e tecniche psicologiche", con la collaborazione di docenti afferenti a diverse aree della psicologia.
12. A partire dal mese di ottobre si terranno, infine, valutazioni neuropsicologiche delle abilità linguistiche e di lettura e scrittura a studenti con sordità. Queste valutazioni saranno funzionali a fornire indicazioni individualizzati agli studenti per favorire il successo accademico. Attualmente hanno aderito al progetto 4 studenti con sordità.

Criticità evidenziate

1) I grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni ha comportato un aggravio del carico di lavoro di personale docente e tecnico-amministrativo.
2) Relativamente alla mobilità internazionale il sito *web* del Dipartimento risulta non del tutto adeguato a offrire informazioni sia agli studenti *incoming* che *outgoing* relativamente a offerta formativa e informazioni utili per la compilazione dei *Learning Agreements*.

Proposte di miglioramento

Relativamente al punto 1 la CPDS suggerisce di tenere considerazione l'alta numerosità di studenti del Dipartimento come criterio per l'organizzazione delle strutture amministrative.

Relativamente al punto 2 la CPDS suggerisce di implementare, con il supporto dei delegati all'Internazionalizzazione, le informazioni disponibili sul sito del Dipartimento, prevedendo anche una versione in inglese per gli studenti stranieri.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS, intervenendo e discutendo di eventuali criticità nell'ambito dei CdD, in modo collegiale. È stato dunque messo in atto un *feedback*

"virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2022-2023, emerge un buon livello di soddisfazione. Secondo gli studenti le infrastrutture appaiono adeguate alle esigenze didattico-formative dei CdS [per il dettaglio delle percentuali di soddisfacimento delle infrastrutture da parte degli studenti, si rimanda alla Sezione 3, nella quale, in corrispondenza di ciascun CdS analizzato, vengono riportate le percentuali di gradimento di infrastrutture e logistica (cfr. anche la Sezione 1, punto 2, Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS, nonché i verbali della CPDS dei giorni.

Criticità evidenziate

Il Dipartimento ha in parte colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale 2022, nella quale si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Benché la situazione sia sicuramente migliorata rispetto allo scorso anno, è ancora necessario, in alcuni casi, spronare GAV e coordinatori di CdS perché rendano tempestivamente disponibili i documenti d gestione della AQ relativa ai propri corsi.

Proposte di miglioramento

Come già detto nella Relazione annuale 2022, si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che, a sua volta, solleciti, confrontandosi con la CPDS, i Coordinatori dei CdS e lo stesso Presidente della CPDS, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e pubblica al link https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-

didattico/calendari-didattici. Tuttavia, nel secondo semestre dell'anno in corso si sono verificate alcune difficoltà, dovute soprattutto alla carenza degli spazi destinati alle aule, che hanno causato una ritardata pubblicazione degli orari delle lezioni.

Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni.

Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 13 febbraio 2023 e 15 settembre 2023). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

L'anno in corso ha visto l'emergere di difficoltà nella gestione del calendario delle attività formative, dovute principalmente a motivi strutturali, come la carenza delle aule, problema particolarmente sentito dagli studenti ed emerso anche durante la "Settimana dello Studente"

Proposte di miglioramento

Benché dell'adeguatezza delle strutture sia solo indirettamente responsabile la CPDS, tuttavia si ritiene utile una tempestiva pubblicazione del calendario delle attività formative, evitando, se possibile aggiornamenti dell'ultimo minuto.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS, anche se, come già emerso, il numero elevato di nuovi iscritti ha comportato un ulteriore carico di lavoro per personale docente e tecnico amministrativo.

Amministrazione: Il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti ha centralizzato le Segreterie dei Dipartimenti – Didattica e Studenti – presso l'Ateneo [cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020 (Prot. n. 0039189 – I/9) e relativi allegati A e B], revisionando l'assetto generale delle aree e dei servizi nel modo seguente: l'Area Didattica comprende il Servizio AQ Didattica, il Servizio Programmazione didattica, il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, che nel caso del Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici comprende l'Unità *stage* e tirocini; l'Area Gestione carriere e

servizi agli studenti comprende il Servizio Segreteria studenti dei Dipartimenti, uno per Dipartimento, e un unico Polo per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, l'Unità Sportello informativo carriere studenti e il Servizio Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie, che comprende l'Unità Gestione procedure studenti.

Già dal 2018 l'Ateneo ha approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Ateneo. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi) vengono, infatti, fornite indicazioni sulle modalità di presentazione di eventuali reclami o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *online* (cfr. la pagina web https://helpdesk.unifg.it/).

- **Servizi bibliotecari al pubblico**

La Biblioteca Area umanistica (BAUM) nella prima parte del 2023 ha osservato prevalentemente un orario di apertura al pubblico di 36,5 h/sett. (lun-gio 9.00-17.00, ven. 9.00-13.30); gli orari sono stati come di consueto ridotti durante il periodo estivo; dal 18 settembre in poi, l'orario è stato ripristinato ed ampliato il venerdì fino alle ore 14.00, per un totale di 37 h/sett.

Più ampi gli orari della sala studio Scarabello, aperta ogni giorno fino alle 19.00.

L'accesso alla sala lettura e alla sala Scarabello è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti, e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede che a distanza.

I cataloghi della biblioteca sono online (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do - https://acnpsearch.unibo.it/) e costantemente aggiornati. Presso la struttura sono a disposizione degli utenti QR Code da inquadrare con i propri dispositivi per accedere direttamente ai nostri siti.

Attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o autoregistrazione degli interessati nel nostro database utenti.

Per gli utenti istituzionali -ad eccezione degli studenti non laureandi- e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi:

- reference bibliografico specialistico (via mail in asincrono o in sede, su appuntamento);
- servizi interbibliotecari di document delivery, prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail),
- accesso su motivata richiesta alle sale specialistiche ex Ditra, ex Discum.

Infine, per la consultazione di banche dati e risorse online da remoto, in osservanza di quanto stabilito dagli uffici competenti[1], la biblioteca fornisce via mail, su richiesta, istruzioni e link di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM (modalità riservata ai dottorandi, ricercatori, docenti e al personale TAB unifg in possesso delle credenziali di Active directory assegnate e debitamente attivate).

- **Organico biblioteca**

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di 4 unità TAB in totale.

La biblioteca si avvale, fino al 30.12.23, del supporto di 2 collaboratrici di cooperativa di servizi in outsourcing per il front-office (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, fino a settembre 2024, le sono assegnati 3 volontari del servizio civile, già debitamente addestrati, che possono però operare solo in affiancamento al personale strutturato nelle attività di front e back office.

Il Servizio Authority catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in back office (catalogazione, supervisione collocazioni) che al pubblico (Document delivery, Reference specialistico, ecc.).

- **Spazi**

Rappresentano al momento la maggiore criticità della struttura, unitamente a quella dell'organico strutturato insufficiente alla copertura dei servizi (problema provvisoriamente risolto con le succitate collaboratrici esterne).

La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca - comprese le stanze 5 e 6 già allestite di arredi e materiali ma ancora chiuse al pubblico - e nei corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche diversi materiali non catalogati – parte dei quali in scatole - è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari già adesso nuovi arredi ma presto lo saranno anche ulteriori locali, considerato che su quasi tutte le pareti utili sono già presenti armadi. Viceversa occorrerà sospendere temporaneamente l'acquisizione di nuovo materiale cartaceo (sia acquisti che

[1] Area Sistemi Informativi – Serv. Amministrazione di sistemi informativi, accounting e single sign-on; Servizio Reti Telematiche di Ateneo, Sicurezza ICT e test center

accettazione doni) e al contempo procedere ad una decisa, massiva operazione di scarto dei tanti volumi la cui fruizione sia rara o nulla – perché deteriorati, obsoleti, poco pertinenti, doppi, ecc.

- **Attività informative e di User education**

  In luogo degli usuali corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, permanendo tuttora impedimenti nell'organizzarli come in passato, restano disponibili video con istruzioni per la ricerca in OPAC e sulle modalità di fruizione dei servizi (https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos) e slide di faq nella pagina Facebook della biblioteca. Sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di info sui servizi della biblioteca sul sito web del Dipartimento (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili) oltre che le info sulla struttura in home page
  biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4)

  Tutti gli avvisi e le informazioni destinati all'utenza vengono di norma pubblicati anche su pagina Facebook (https://www.facebook.com/biblioteca.unifg). Si prevede anche la possibile attivazione di un profilo Instagram, social di gran lunga più frequentato dall'utenza studentesca, sempre a cura e a nome dello staff, al fine di promuovere servizi e risorse ed incrementarne la fruizione.

  Di recente è stato organizzato un evento online di orientamento e presentazione degli strumenti e del patrimonio della BAUM, rivolto in particolare agli studenti DISTUM, a cura del Servizio Authority https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-09/Locandina-BAUMunifg-reloaded.pdf

  Resta tuttora in via di realizzazione, ai fini della pubblicazione in portale e-learning UniFG, un corso online/tutorial sull'utilizzo degli strumenti e delle risorse per la ricerca bibliografica (cataloghi, discovery tool, banche dati) dedicato all'utenza istituzionale, in particolare studentesca, a cura del Servizio Authority, cui si rinvia per ulteriori dettagli.

  Non è stata invece più realizzata – in quanto non formalmente autorizzata - la proposta, avanzata lo scorso anno, di uno spazio nel portale e-learning UniFG contenente brevi video-FAQ sulla biblioteca e i vari servizi attivi, da rendere accessibile ad utenti istituzionali e guest esterni. I contenuti caricati lo scorso anno in via temporanea nella pagina https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=4672 sono stati pertanto rimossi.

- Risorse online

  Le risorse online disponibili sono elencate, con i relativi link, nella seguente pagina del portale Biblioteche https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati

  L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, ecc.). Si segnala,

a riguardo, che 2 dei 4 PC utenti in dotazione alla biblioteca sono obsoleti, un quinto è fuori uso da molto tempo.

L'accesso da remoto al materiale online può essere effettuato tramite client VPN dai laureandi che lo richiedano; all'utenza istituzionale in possesso di credenziali di Active Directory, pur essendo ancora disponibile il client VPN, è vivamente consigliato l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento; solo pochissimi database, molto settoriali, ancora non offrono questa modalità.

L'accesso da remoto via IDEM con credenziali non è possibile, al momento, né a studenti né a laureandi.

Criticità evidenziate

1) Sia per quanto riguarda la segreteria didattica che per quanto riguarda il personale della Biblioteca emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne, ma non confermate.

2) Relativamente alla biblioteca gli spazi rappresentano ancora una grande criticità, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Relativamente al punto 1 la CPDS suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico amministrativo.

Relativamente al punto 2 la CPDS suggerisce una riflessione ulteriore sulla questione degli spazi, in sinergia con l'Ateneo.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione annuale 2022 della CPDS, Sezione 1, punto 2.

I risultati dei questionari di valutazione della didattica nella forma disaggregata vengono analizzati dalla CPDS con il contributo fondamentale dei rappresentanti degli studenti e successivamente presentati per la discussione con uno specifico punto all'ordine del giorno nei CdD immediatamente successivi (cfr., per l'a.a. 2022-2023 i verbali dei giorni 15 aprile 2022 e 22 novembre 2022, per l'a.a. 2023-2024 i verbali dei giorni 31 maggio 2023, 14 novembre 2023 e 19 dicembre 2023). Il Dipartimento interviene sempre con un'analisi critica dei risultati dei questionari nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni

degli studenti") delle SUA-CdS (cfr., per l'a.a. 2023- 2024, il verbale del CdD del 5.09.2023).

Va, in ogni caso, segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2022-2023 emerge un alto livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica da parte degli studenti come emerge anche dalla relazione del NAV p. 34 secondo cui "Tutti i CdS afferenti al Dipartimento Studi umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione, nelle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, raggiungono la piena positività" relativamente ai 4 aspetti riguardanti la docenza ovvero insegnamento, docenza, interesse, organizzazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte tutti gli attori del Dipartimento coinvolti nella suddetta azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai suddetti questionari.

Per questo, pur in assenza di una vera e propria criticità, la CPDS suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare delle azioni di miglioramento.

6. *Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel CdD del 11 gennaio 2023 (Vedere relativo verbale) il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione annuale 2022 della CPDS, presentata dalla Presidente. Ne è seguito un vivace dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che, come ogni anno, si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite in sede di GAQ allargato a tutti i docenti che tengono insegnamenti nei relativi corsi. Risulta che si siano riuniti, per discutere i risultati della Relazione annuale 2022 della CPDS tutti i GAQ del DISTUM, seppure con livelli diversi di discussione. Si vedano per *Filologia, Letterature e Storia* e in *Lettere* il verbale della riunione del 27.01.2023, che si è tenuta in forma congiunta, per *Lingue e culture straniere* il verbale 27.02. 2023, per *Scienze pedagogiche e della*

progettazione educativa, il verbale 28.01.2023, per *Patrimonio e turismo culturale* il verbale del 30 gennaio 2023, per *Scienze delle attività motorie e sportive* il verbale 8.02.2023 per *Scienze e tecniche psicologiche* il verbale 23.01.2023, per *Scienze della formazione primaria* il verbale 13.01.2023. Per quanto riguarda *Scienze dell'educazione e della formazione* non è stato possibile reperire documentazione di una discussione, in seno al CdS, degli esiti della Relazione 2022.

Criticità evidenziate

Benché la situazione sia sicuramente migliorata rispetto alla relazione della CPDS 2022, sussistono ancora ampi margini di miglioramento, soprattutto nel senso di percepire la discussione della relazione della CPDS non come mera formalità, ma come occasione di confronto e autovalutazione per il CdS.

Proposte di miglioramento

Si consiglia, ancora una volta, al CdD di monitorare più assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZ IONE

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2023

Sezione 3
CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Da un'analisi dei verbali del GAQ, relativi all'a.a. preso in considerazione nella presente Relazione, non emerge un momento di riflessione sui dati rilevati dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, né in forma aggregata né in forma disaggregata. Tale rilevazione viene, però, riportata nelle SUA-CdS degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024 (Quadro B6) e nel RRC del 2022 (Quadro 1.b), dove si rilevano chiaramente i risultati distinti tra studenti frequentanti e studenti non frequentanti, con i relativi indici di sintesi.
Criticità evidenziate
Dalla documentazione a disposizione non risultano riunioni del GAQ, né incontri allargati a tutti i docenti del CdS, finalizzati all'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti.
Proposte per il miglioramento
Si suggerisce di organizzare un momento di riflessione, interno al GAQ e allargato a tutti i docenti del CdS, finalizzato ad analizzare eventuali criticità evidenziate nei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su sollecitazione della CPDS sono stati pubblicati sul sito web del Dipartimento gli esiti dei questionari degli studenti, in forma aggregata per Dipartimento e CdS, aggiornati all'a.a. 2021-2022, oltre a quelli relativi agli a.a. precedenti. Quella appena descritta risulta l'unica forma di pubblicizzazione dei dati, che in tal modo risultano accessibili anche agli studenti (cfr. la pagina web https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti).

Criticità evidenziate

Nonostante i suggerimenti della CPDS, che anche nella Relazione annuale 2022, nonché in quelle precedenti, ha proposto di mettere a sistema almeno due incontri annuali aperti a tutti gli studenti, uno per semestre in entrambi gli anni di corso, per discutere i dati desunti dagli esiti dei questionari, dalla documentazione analizzata non si evidenzia un accoglimento della suddetta proposta e continuano a non essere registrati incontri allargati agli studenti, nei quali poter discutere le rilevazioni effettuate dall'analisi dei questionari. In ogni caso sarebbe auspicabile che gli esiti delle rilevazioni fossero discussi e condivisi almeno in una riunione del GAQ, del quale è componente anche uno studente, in rappresentanza dei suoi colleghi, che quindi potrebbe farsi portavoce con loro di quanto emerso durante la riunione, fermo restando che il verbale verrebbe pubblicato sulla pagina web del CdS, quindi sarebbe accessibile a tutti.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di organizzare almeno un momento di riflessione collettiva con gli studenti, o almeno un incontro specifico del GAQ, eventualmente allargato a tutti i docenti del CdS, del quale fa parte anche un rappresentante degli studenti, per presentare e analizzare gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da loro compilati.

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS non dispone di procedure sistematiche per accogliere gli eventuali reclami degli studenti, che vengono attualmente gestiti dalla Coordinatrice, prof.ssa Anna Grazia Lopez, da tutti i docenti del CdS, con particolare riguardo ai docenti di riferimento, nonché dai rappresentanti degli studenti, che all'occorrenza rispondono ai messaggi degli studenti per posta elettronica e assicurano loro la possibilità di incontrarsi, tanto durante le ore di ricevimento, quanto in altri giorni opportunamente concordati, in presenza e online, soprattutto nel caso del ricevimento degli studenti lavoratori e non frequentanti.

Il CdS si avvale, inoltre, della procedura di gestione dei reclami degli studenti attivata dalla Commissione Tirocini e dalla CPDS, che da sempre hanno all'interno dei rispettivi organi un rappresentante degli studenti iscritto al CdS in questione, oltre a un docente referente del CdS, nonché della procedura di gestione dei reclami degli studenti attivata dallo spazio orientamento e dallo spazio internazionalizzazione del Dipartimento, che operano a favore degli studenti di tutti i CdS (cfr. la Sezione 2, punti 1 e 1c; cfr. anche le

pagine web https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica e https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-11/Regolamento-Unico-Tirocini-DISTUM-2023.pdf).

Criticità evidenziate

Non risulta che il CdS abbia predisposto una procedura specifica di gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti.

Proposte per il miglioramento

Si sollecita, come già segnalato nelle Relazioni precedenti, di considerare la possibilità di formalizzare l'iter che prevede l'attivazione di una procedura di gestione dei reclami. Nel frattempo, visti i numeri degli immatricolati, si suggerisce di pubblicizzare sulla pagina web del CdS il servizio di helpdesk, attivo presso tutti i Dipartimenti (cfr. la pagina web https://helpdesk.unifg.it, nonché la Sezione 2, punto 4), oltre alla possibilità di avanzare segnalazioni e reclami via web e per posta elettronica al Difensore degli studenti (nominato con D.R. n. 353/2021 del giorno 11.03.2021; cfr. la pagina web https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti), una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garantire la tutela e l'effettività dei diritti degli studenti (il responsabile dell'Area didattica ha il compito di monitorare via web le segnalazioni pervenute alle strutture, che hanno, a loro volta, il compito di informare i Direttori dei Dipartimenti. Eventuali reclami degli studenti vengono discussi in CdD).

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle informazioni fornite da AlmaLaurea, i cui dati sono stati opportunamente registrati nella SUA-CdS 2023 (Quadro B7), emerge il profilo di un CdS in crescente ascesa, a testimonianza di un sempre maggiore riconoscimento da parte del territorio della qualità dell'offerta formativa. Inoltre, rispetto agli esiti della rilevazione dell'occupazione dei laureati, entrambe le SUA-CdS degli anni ai quali si sta facendo riferimento nella presente Relazione annuale (Quadro C2) mostrano una dettagliata analisi del livello di occupabilità in relazione all'età media, alle motivazioni del proseguimento del percorso di studio ai CdS Magistrali, alla tipologia dei contratti di lavoro, al tempo medio di attesa rispetto all'occupabilità, alla collocazione geografica dell'occupazione e al settore di impiego.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Pur non essendo stata ancora attivata una procedura interna al CdS o di Dipartimento per gestire eventuali reclami, non solo da parte degli studenti, i docenti e gli studenti hanno modo di rendere agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in tutti gli organi preposti all'assicurazione della qualità, che registrano la contestuale presenza di entrambe le componenti e che, pertanto, consentono e assicurano un'assidua e costante circolazione delle informazioni tra le parti coinvolte nel processo. A farsi carico di accogliere osservazioni e proposte di miglioramento, come dichiarato da docenti e studenti, è la Coordinatrice del CdS, che riceve gli attori in questione, anche telematicamente, su esplicita richiesta degli stessi. Gli studenti vengono ricevuti, in presenza e online, anche dai docenti del CdS, durante le ore di ricevimento e su prenotazione. Si conferma la valenza formativa della "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti sono chiamati a dedicare una parte della loro lezione alla compilazione del questionario (cfr. https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/linee_guida_settimana_studenti.pdf e https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/settimana-studente-1semestre-2023-2024-presentazione.pdf) come esempio di buona pratica.

Il personale di supporto tecnico-amministrativo attualmente risulta presente all'interno del GAQ (cfr. composizione alla pagina https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-delleducazione-e-della-formazione-gruppo) ma assente dalle riunioni dello stesso (cfr. verbali del GAQ anno 2023): tale criticità sembra però essere sanata con la nomina del dott. Alessandro Tarantino, avvenuta del CdD del 19.12.2023, quale componente tecnico-amministrativa di supporto stabile all'interno del GAQ del CdS in questione. Si auspica che tale nomina formale possa costituire un'efficace azione di miglioramento dei processi svolti dal GAQ stesso, soprattutto in relazione alla possibilità di farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e di agevolare la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce, come già fatto nelle Relazioni annuali precedenti, l'attivazione di una procedura di gestione dei reclami, che consentirebbe a tutti, anche a docenti, studenti e personale di supporto non direttamente coinvolto negli organi istituzionali, di esprimere le proprie opinioni e/o di avanzare suggerimenti e proposte di miglioramento in rapporto ad eventuali problemi.

6. *È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha*

messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Non risulta, dai verbali delle riunioni, che il GAQ proceda a un'analisi dei questionari compilati dagli studenti, relativi all'analisi della qualità della didattica. Allo stato attuale, comunque, non si evidenziano criticità o segnalazioni nei questionari di valutazione della didattica compilati ad opera degli studenti, così come evidenziato dalla CPDS (cfr. i verbali dei giorni dei giorni 15.04.2022 e 22.11.2022; 14.11. 2023; 31.05.2023). Complessivamente e analiticamente il quadro rappresentativo del CdS è positivo e in crescita su diversi indicatori, come descritto nelle SUA-CdS 2022 e 2023 (Quadro B6). Criticità evidenziate Nessuna. Proposte per il miglioramento Nessuna.

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Si apprezza il feedback positivo del CdS, che nell'a.a. 2021-2022 ha messo in atto il processo di analisi delle considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS (cfr. il verbale del GAQ del 14.02.2022). Non si evince, dai verbali del 2023, un momento specificamente dedicato all'analisi della relazione annuale 2022 della CPDS; ciononostante, sentita la Coordinatrice, si è a conoscenza del fatto che il CdS (come emerge anche nelle SUA-CdS degli a.a. e 2022-2023 e 2023-2024) fa riferimento ai suggerimenti segnalati nelle Relazioni della CPDS, come pure dagli altri organi preposti all'AQ, ai cui interventi di revisione e monitoraggio viene spesso accordato credito. Criticità evidenziate Nessuna. Proposte per il miglioramento Pur non rilevando alcuna criticità, si suggerisce di documentare nei verbali del GAQ e pubblicare sul sito web in maniera più capillare le riflessioni del CdS sulla relazione CPDS.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausilî didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausilî didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato viene effettuata sia al momento della definizione del piano dell'offerta formativa sia al momento della proposta della stessa al CdD (cfr., per l'a.a. 2022-2023 il verbale del GAQ del 27.05.2022 e, per l'a.a. 2023- 2024, il verbale del GAQ del 30.05.2023, nei quali si fa riferimento all'approvazione dei Syllabi di insegnamento).

Criticità evidenziate

Pur apprezzando la pubblicazione sul sito web dei verbali della riunione del GAC relativo alla approvazione dei Syllabi dei singoli insegnamenti, non viene esplicitato il processo di monitoraggio della coerenza tra gli stessi e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato (come precedentemente già evidenziato, cfr. relazione CPDS 2021 e 2022).

Proposte per il miglioramento

Si consiglia di esplicitare il processo di monitoraggio della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato, ovvero di chiarire le modalità di intervento nel caso in cui non vi dovesse essere coerenza.

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 delle SUA-CdS degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024, in attuazione di un processo promosso e potenziato ogni anno dalla CPDS. A confermarlo sono i questionari di valutazione della qualità della didattica, compilati dagli studenti, che evidenziano un elevato livello di soddisfacimento sia rispetto ai docenti sia in rapporto all'adeguatezza di metodi, strumenti e materiali didattici, nonché delle attività di esercitazione e di laboratorio. Si apprezza l'esplicitazione, nella maggioranza dei Syllabi degli insegnamenti relativi all'a.a. in corso, del possibile adeguamento dei metodi e degli strumenti didattici e di supporto (strumenti compensativi e misure dispensative) da concordare con il docente in caso di disturbi specifici dell'apprendimento, come suggerito nella relazione della CPDS 2022.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce un ulteriore impegno nell'adeguamento dei metodi e degli strumenti didattici e di supporto (tecnologie assistive, strumenti compensativi e misure

dispensative) descritti nei *Syllabi* d'insegnamento ai bisogni formativi degli studenti con disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in numero crescente nel CdS in oggetto, come già segnalato nelle Relazioni annuali degli anni precedenti. Pertanto, si suggerisce di esplicitare eventuali variazioni nei programmi di insegnamento e nella modalità dell'esame finale in relazione ad eventuali richieste opportunamente documentate, al fine di promuovere una didattica personalizzata, inclusiva e centrata sulle diverse esigenze di studenti e studentesse.

3. *Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e dagli studenti non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *laboratorio di educazione ambientale, sociologia dell'ambiente e del territorio, educazione comparata, laboratorio sull'abilità di studio, storia delle dottrine politiche, Elementi di economia e politiche educative, Diritto dell'Unione Europea, Educazione al patrimonio culturale e al territorio, Lingua inglese avanzata, pedagogia dei servizi educativi, Pedagogia dell'infanzia e delle relazioni familiari* (nel caso degli studenti frequentanti), *laboratorio di educazione ambientale, sociologia dell'ambiente e del territorio, educazione comparata, laboratorio sull'abilità di studio, storia delle dottrine politiche, Antropologia culturale, Diritto dell'Unione Europea, Educazione al patrimonio culturale e al territorio, Elementi di economia e politiche educative, Letteratura italiana, Lingua inglese avanzata, pedagogia dei servizi educativi, Ricerca e innovazione didattica* (nel caso degli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati rilevati dalla relazione precedente emerge, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studi e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,70. Riguardo agli studenti non frequentanti, emerge un livello di soddisfazione positivo, con una valutazione media pari a 3,64.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studi e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,74. Riguardo agli studenti non frequentanti, emerge un livello di soddisfazione positivo con una valutazione media pari a 3,44.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Fermo restando l'ottimo livello raggiunto dal CdS in questione e, in generale, dai CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica, che la CPDS riconosce ed evidenzia anche le corso delle riunioni (cfr. i verbali dei giorni 15.04.2022, 22.11.2022, 31.05.2023 e 14.11.2023), la stessa continua a proporre alcune strategie migliorative, che potrebbero contribuire a conservare l'alto livello di qualità raggiunto nel corso dell'ultimo triennio; pertanto, si suggerisce al Dipartimento di intraprendere un'azione di discussione dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti in modo tale da accrescere la consapevolezza in merito ai risultati raggiunti e dalla quale possono emergere possibili strategie di miglioramento. Si consiglia, altresì, per quanto riguarda le conoscenze preliminari, un ampliamento delle ore da dedicare a lezioni introduttive, nelle quali si spiegano tutte le specificità dell'insegnamento e si colmano, ove esistenti, eventuali lacune pregresse; riguardo agli strumenti didattici, i docenti potrebbero sollecitare gli studenti a frequentare con maggiore assiduità la biblioteca del Dipartimento, dopo il periodo di emergenza sanitaria, per consentire loro di acquisire una diretta conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca disponibili; infine, riguardo al materiale didattico, si consiglia di adeguare il carico di dispense, eventuali slide e bibliografia al carico dei CFU per ogni insegnamento.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per pochissimi insegnamenti del CdS in questione, dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022 emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo, con un indice medio pari a 3,72. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché è assente la domanda riguardo alle attività di esercitazione/laboratoriali. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica emerge, per l'a.a. 2022- 2023, un livello complessivo di soddisfazione positivo, con valutazione media pari a 3,80. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché è assente la domanda riguardo alle attività di esercitazione/laboratoriali.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di intraprendere un'azione di discussione dipartimentale dei dati desunti dai questionari con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione delle attività didattiche integrative e/o laboratori, per gli insegnamenti che le prevedono, e di promuovere un

dibattito, all'interno dei GaQ, per potenziare tali iniziative. Si suggerisce di continuare a sperimentare e ad utilizzare metodi didattici innovativi, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni ex cathedra; si consiglia, inoltre, di potenziare sempre di più le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. *Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha sempre previsto attività di *stage* e tirocinio utili a consentire agli studenti di acquisire competenze professionalizzanti. La modifica del Regolamento Unico di Tirocinio relativa alla revisione del numero e della durata delle attività di tirocinio, approvata nel CdD del 29.10.2020, dopo i precedenti passaggi dalla Commissione Tirocini e dalla CPDS, avvenuti entrambi il 26.10.2020 (cfr. i relativi verbali), è stata sollecitata dalla necessità di ampliare le ore destinate all'attività di *stage* e tirocinio per diversi CdS afferenti al Dipartimento. Nel caso specifico del CdS in questione, tale modifica ha portato a destinare alle attività di tirocinio 10 CFU per un totale di 250 ore, che nel numero e nella durata consentono una reale acquisizione di abilità pratico-professionali da parte degli studenti.

Il GAQ del CdS, in accordo e col supporto della Commissione Tirocini, ha previsto una suddivisione dei 10 CFU in due parti: 5 CFU (pari a 125 ore) vengono espletati presso nidi d'infanzia o micronidi e 5 CFU (pari a 125 ore) presso scuole primarie, enti che si occupano di progettazione, servizi sociali, ecc., in entrambi i casi con la supervisione del tutor aziendale. Gli studenti possono svolgere l'intero percorso di tirocinio, pari a 250 ore, in un unico ente-azienda- organizzazione solo se l'ente ospitante offre la possibilità di fare esperienze nei due ambiti precedentemente considerati (cfr. il verbale della Commissione Tirocini del 19.11.2021, pubblicato sulla pagina web della suddetta Commissione: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/verbale_commissione_tirocini_riunione_19.11.2021.pdf).

La Coordinatrice del CdS in questione, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento, Tutorato e Placement di Ateneo, ha standardizzato procedure quantitative (a margine di ogni singolo progetto individuale di tirocinio) e qualitative, finalizzate alla raccolta di feedback e all'acquisizione di informazioni con enti e imprese del territorio che rappresentano gli stakeholders principali per i profili professionali in uscita dal CdS.

Ogni ente compila un questionario online al termine di ogni progetto formativo dei tirocinanti (cfr. la pagina web della Commissione Tirocini: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini) e la rilevazione sistematica dei dati consente, in caso di necessità, l'introduzione di correttivi e risposte finalizzate al mantenimento di una collaborazione di qualità.

Attualmente le attività di tirocinio si svolgono regolarmente in presenza. L'elenco degli enti convenzionati per le attività di stage e tirocinio è stato aggiornato sul sito del

Dipartimento, sulla pagina web dedicata alla Commissione Tirocini, e opportunamente pubblicizzato (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti; cfr. Elenco Convenzioni Enti/Aziende, aggiornato al 4 ottobre 2023).
È andata a regime la procedura di consegna online, attraverso il caricamento sul portale dei servizi e-learning dell'Ateneo, della documentazione relativa all'attivazione, al conseguimento del riconoscimento e alle eventuali convalide delle attività di tirocinio, attivata nel periodo dell'emergenza sanitaria (cfr. la pagina web della Commissione Tirocini: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini). Tale procedura alleggerisce le azioni di consegna della documentazione ed evita assembramenti davanti allo sportello delle segreterie.
Criticità evidenziate
Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Si suggerisce di pubblicare sul sito, alla pagina web del CdS, con un rimando a quella della Commissione Tirocini, i verbali e tutta la documentazione relativa agli ultimi a.a., attualmente non consultabile esaustivamente online.
Si suggerisce, altresì, di continuare ad organizzare momenti di condivisione con le aziende del territorio, non solo con le scuole, per la corretta stesura degli obiettivi del progetto formativo di tirocinio ad opera dello studente e del responsabile dell'azienda ospitante e per meglio calibrare le attività stesse verso una maggiore espressione di apprendimento di competenze professionalizzanti.

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Come evidenziato nelle SUA-CdS degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024 (Quadro B6), da sempre il CdS utilizza strategie didattiche specifiche per rispondere ai bisogni formativi e alle esigenze degli studenti lavoratori.
A tale scopo ha risposto l'adesione del CdS al Progetto Nazionale POT, che ha consentito di mettere in atto una serie di azioni e misure migliorative della gestione dei percorsi formativi degli studenti lavoratori (cfr. la Sezione 2, punto 1b). All'interno di tale progetto sono state promosse una serie di iniziative volte a intervenire con azioni dirette a sostenere gli studenti a rischio di dispersione, tra cui un'indagine sistematica, con questionario telefonico somministrato agli studenti che hanno conseguito meno di 40 CFU alla fine del I anno, per raccogliere dati circa le motivazioni del "ritardo" e delle problematiche percepite. Tale indagine ha avuto come obiettivo quello di intervenire con un'azione di tutorato, nonché di verificare l'efficacia dell'intervento monitorando l'andamento della carriera universitaria (cfr. il RRC del 2022).
Tutti gli studenti (compresi gli studenti lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato anche telematici, nelle *virtual room*

dei rispettivi insegnamenti, ma anche tramite gli *open day*. Sul sito web sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica ma non gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS.

Criticità evidenziate

Nonostante l'implementazione del sito web sia in fase di miglioramento, le pagine dedicate ai docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti gli orari di ricevimento dei docenti che svolgono e/o hanno svolto attività di insegnamento nel Dipartimento.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di dare evidenza documentale dei sistemi di monitoraggio attivati dal CdS, pubblicizzando di volta in volta le azioni realizzate o in fase di realizzazione sulla pagina web del CdS stesso. Rispetto al POT, ad esempio, si potrebbero pubblicare gli esiti relativi all'efficacia del progetto stesso. Si suggerisce, altresì, di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito web di Dipartimento, operando nella direzione dell'inserimento ex novo e/o del continuo e completo aggiornamento della pagina del personale docente anche mediante l'indicazione degli orari di ricevimento e degli insegnamenti di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,66. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché sono assenti le domande relative ai locali e alle aule. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,6. Riguardo agli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato poiché sono assenti le domande relative ai locali e alle aule.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 in entrambi gli anni presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Sebbene non si rilevino criticità, si suggerisce di monitorare assiduamente la disponibilità delle aule e dei laboratori, ovvero la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e

alle esigenze formative di questo come degli altri CdS del Dipartimento, in considerazione della numerosità degli studenti e dei CdS che vi afferiscono.

Qualificazione dei Docenti

1. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
La corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti e quello dei docenti del CdS viene monitorata sia al momento della definizione del piano dell'offerta formativa sia al momento della proposta al CdD del carico didattico dei docenti del CdS. Nel caso dei docenti non strutturati tale verifica viene effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal CdD, che valuta il curriculum vitae di coloro che rispondono al bando per l'insegnamento. Il GAQ monitora, in generale, il processo per la verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e il settore scientifico-disciplinare del docente (cfr. il verbale del 27.05.2022).
Criticità evidenziate
Non risulta pubblicato, sul sito web del Dipartimento, il verbale della riunione del GAQ relativo all'attribuzione degli insegnamenti per l'a.a. in corso (pur non essendo pubblicato, il punto è stato discusso, come emerso da interlocuzioni intercorse con la Coordinatrice, prima del Consiglio di Dipartimento svoltosi in data 02.05.2023).
Proposte per il miglioramento
Si sollecita la pubblicazione, sul sito web del Dipartimento, dei verbali e di ogni altra tipologia di documentazione utile all'analisi della qualità del CdS.

2. *È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
La CPDS svolge da sempre azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti (strutturati e a contratto) presenti sul sito web del Dipartimento, sollecitando, ove necessario, l'immissione dei dati mancanti. Non sembra, però, che il GAQ abbia messo in atto un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei curricula vitae dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento, nonostante ripetute sollecitazioni della CPDS (cfr., in particolare, le Relazioni annuali 2021 e 2022). Allo stato, nelle pagine dei docenti - cui si accede tramite la pagina web di Dipartimento (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-

docente) - continuano a non essere presenti i curricula vitae di tutti i professori strutturati presso i Dipartimenti dell'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in fase di miglioramento, i curricula vitae dei docenti risultano ancora incompleti: non si dispone, infatti, di tutti i curricula vitae dei docenti incardinati nel Dipartimento, né di quelli dei professori che hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti).

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito web di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i curricula vitae e le pubblicazioni di tutti i professori (strutturati e a contratto).

3. *Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS è triennale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla *reperibilità del docente*, alla *capacità di stimolare l'interesse*, alla *capacità di esporre in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento*, con una valutazione media pari a 3,78. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2021-2022, è possibile rilevare solo il dato inerente alla reperibilità del docente, dal quale risulta un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,59.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla *reperibilità del docente*, alla *capacità di stimolare l'interesse*, alla *capacità di esporre in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento*, con una valutazione media pari a 3,81. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei

dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2022-2023, è possibile rilevare solo il dato inerente alla reperibilità del docente, dal quale risulta un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,80.
Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, tanto frequentanti quanto non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 in entrambi gli anni presi in considerazione.
Criticità evidenziate
Nessuna
Proposte per il miglioramento
Si suggerisce di intraprendere un'azione dipartimentale di discussione dei dati desunti dai questionari con l'obiettivo di migliorare complessivamente la qualità della didattica, in merito agli indicatori presi in esame e relativamente agli insegnamenti sopra indicati. Si suggerisce, altresì, di continuare a stimolare l'interesse degli studenti per l'insegnamento mediante attività seminariali e/o laboratoriali. Nello specifico, riguardo alla reperibilità, si consiglia ai docenti di controllare sempre la propria casella di posta elettronica istituzionale, di assicurare la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o di comunicare eventuali variazioni degli orari stessi sulla propria pagina docente.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste dal CdS, riportata nelle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento (Quadro A3.b), è adeguata. Tale verifica, che verte, essenzialmente, sulle discipline pedagogiche, letterarie, storico-filosofiche e informatiche (ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04), viene effettuata attraverso un test scritto, erogato online. Lo svolgimento della prova viene preceduto da corsi propedeutici in Pedagogia, Italiano, Storia, Filosofia ed Elementi di informatica. In caso di valutazione inferiore alla sufficienza l'iscrizione non è preclusa, ma lo studente viene obbligato a seguire un corso di recupero degli OFA nella disciplina in cui è emersa l'eventuale carenza. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I sessione). Sono previste ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti.
Tanto nel caso della preparazione per l'espletamento della prova di verifica iniziale, quanto nel caso dell'assolvimento degli eventuali OFA, è prevista la frequenza dei corsi

MOOC (Massive Open Online Courses), somministrati in modalità online sulla piattaforma Eduopen (http://eduopen.org/).
Criticità evidenziate
Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
In linea con quanto promosso dalla CPDS, il CdS ha consolidato il processo di verifica finalizzato a valutare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare; fondamentale il ruolo della Coordinatrice e del GAQ, che ha la responsabilità di questo processo di verifica, effettuato al momento della definizione dell'offerta formativa (cfr., nello specifico, il verbale del giorno 27.05.2022).
Criticità evidenziate
Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Pur non rilevando alcuna criticità, si suggerisce di documentare in maniera più capillare nei verbali del GAQ e far pubblicare sul sito web le riflessioni emerse nel CdS (il dato è mancante per il 2023).

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,73. Riguardo agli studenti non frequentati, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2021-2022, emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo con una valutazione media pari a 3,65.
Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,79. Riguardo agli studenti non frequentati, sulla base dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica, per l'a.a. 2022-2023, emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo con una valutazione media pari a 3,73.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, tanto frequentanti quanto non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 in entrambi gli anni presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce comunque al Dipartimento di intraprendere un'azione di discussione dei dati desunti dai questionari con l'obiettivo di migliorare le forme di indicazione delle modalità d'esame e di garantire un più semplice approccio all'esame. Si suggerisce, nello specifico ai docenti del CdS, di dedicare la prima lezione del corso alla presentazione delle modalità d'esame, oltre che del programma di insegnamento, per chiarire eventuali dubbi relativi al programma dettagliato.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla lettura dei dati riportati nelle SUA-CdS degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024 si evince che la verifica del livello di efficacia delle attività di stage e tirocinio è affidata alla Commissione Tirocini, che valuta la qualità delle suddette attività in tre diversi modi: i colloqui periodici con i responsabili delle aziende e i tavoli tecnici con il territorio, utili anche per analizzare la pertinenza del servizio offerto dalle organizzazioni e le competenze in uscita degli studenti; l'analisi delle relazioni dei tirocinanti e dei tutor aziendali, che redigono una valutazione sull'attività svolta nel corso del tirocinio e sul raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto formativo e delle competenze acquisite dagli studenti; i questionari compilati dagli studenti e dai tutor aziendali al termine dell'attività di tirocinio (cfr. la pagina web https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini). Tali questionari, unici per tutti i CdS che prevedono attività di tirocinio obbligatorio, come richiesto dal PQA nel 2016, si offrono quale valido strumento per valutare anche i comportamenti e le capacità relazionali raggiunti dai tirocinanti al termine del periodo di tirocinio.

Per gli a.a. considerati si segnalano due tavoli tecnici con il Comitato di Indirizzo, finalizzati a valutare l'efficacia delle attività di tirocinio, nei giorni 7.11.2022 e 21.11.2023.

Il Dipartimento prevede che, accanto ai tutor aziendali, vi siano i tutores interni, inizialmente individuati dal CdD tra i cinque docenti che compongono la Commissione Tirocini. Le figure dei tutor interni sono utili per valutare e risolvere i problemi che dovessero insorgere tra i tirocinanti e i tutor aziendali fin dalla fase della stesura del progetto formativo.

Rispetto ai questionari somministrati, gli enti convenzionati esprimono valutazioni positive in ordine alla sinergia tra Università e territorio che i tirocini efficacemente implementano, offrendo, così, agli studenti possibilità di sviluppo di competenze e saperi

sul campo e agli enti opportunità di confronto e crescita rispetto ai loro piani di sviluppo, generando ricerche sul campo e scambi di saperi e pratiche tra Accademia e mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Non sempre risultano pubblicati sulla pagina web del Dipartimento i resoconti e i verbali degli incontri con le parti sociali interessate.

Proposte per il miglioramento

Si consiglia di pubblicare tutta la documentazione utile, relativa al tirocinio e ai diversi processi di assicurazione della qualità della didattica, nonché di sollecitare la revisione e il perfezionamento del sito dedicato alle attività di tirocinio del Dipartimento per una più efficace consultazione da parte degli studenti.

5. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, come chiaramente indicato nei Quadri A5.a e A5.b delle SUA-CdS degli a.a. di riferimento, sono definite da apposito Regolamento di Dipartimento, rivisto e modificato nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021) e pubblicato sul sito web, alla pagina https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/assegnazione-tesi-e-sedute-di-laurea. Il Regolamento per la prova finale è ora unico per i CdS Triennali offerti dall'Ateneo (cfr. il D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22/06/2021; cfr, altresì, la pagina web https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf). Nel CdD del 16.07.2021 sono state deliberate le Linee guida del Dipartimento per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo. Le modalità della prova finale risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, come evidenziano le SUA-CdS di entrambi gli a.a. considerati (Quadri B7, C1 e C2). La revisione dei dati è periodica, anche perché utilizzata dal GAQ per la redazione del documento di Analisi della domanda di formazione del CdS, che viene predisposto ogni anno entro il mese di gennaio (per il 2023 il dato però non è stato pubblicato).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Pur non rilevando alcuna criticità, si suggerisce di far pubblicare sul sito web (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-delleducazione-e-della-formazione-gruppo) il documento Analisi della domanda di formazione del CdS relativo al 2023.

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le SMA relative agli anni 2022 e 2023 individuano dettagliatamente i maggiori problemi evidenziati dai dati.

Nel caso della SMA del 2022 i problemi maggiori riguardano, soprattutto, la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC06); la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11); la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17); la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08); la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01).

I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06) passa dal 53,3% del 2020 al 43,1% del 2021 [valore lievemente più alto rispetto alla media geografica (42%), ma più basso rispetto a quella nazionale (56,5%)], quelli che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06bis) passa, invece, dal 48% al 40,5% [valore più basso rispetto a quello nazionale (53,7%), ma più alto rispetto alla media geografica (39,8%)], la percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC26ter) passa dal 77,7% al 77,5%, valore più alto sia rispetto alla media nazionale (83,1%) sia alla media geografica (74,2%); quanto all'internazionalizzazione, il CdS ha rilevato un'importante diminuzione dell'indicatore riguardante la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), che è passata dal 22,4% al 15,7%, valore più basso sia rispetto alla media nazionale (19%) sia rispetto alla media geografica (20,1%); quanto alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), il dato registra un decremento che

va dal 46% al 33,6%, valore più basso sia rispetto alla media nazionale (47,1%) sia a quella geografica (53,6%); infine, per quanto riguarda la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08), la stessa è pari al 57,1%, valore più basso sia rispetto alla media nazionale (92,6%) sia rispetto a quella geografica (86,7%).

Sono state messe in campo azioni relativamente alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU e alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Nel primo caso, sono state promosse attività seminariali e laboratoriali e si è mantenuta la modalità mista di erogazione della didattica (lezioni in svolte in presenza e online). Inoltre si è intervenuti anche sulla regolamentazione dell'attività di tirocinio attraverso la calendarizzazione della domanda e della presentazione dei progetti formativi, che ha consentito agli studenti di pianificare la loro attività di studio anche rispetto alle ore di tirocinio da svolgere; quanto alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU, sono stati banditi sedici contratti per l'attività di tutorato informativo, che si è svolto in modalità mista.

Nel caso della SMA del 2023, si è registrato un aumento importante degli Indicatori della didattica (iCO2, iCO6, iCO6bis) e gli Indicatori dell'internazionalizzazione. Le aree critiche riguardano gli avvii di carriera al primo anno (iC00a), per cui il CdS ha registrato un numero (n. 388) in calo rispetto agli immatricolati dell'anno precedente e che intende monitorare. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) ha subito un calo: dal 67,3% del 2020 al 46,9 del 2021; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è passata dal 54,8% al 69,8% nel 2022 (iC02); riguardo invece all'indicatore iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato, ricercatori di tipo a e di tipo b), il CdS registra un progressivo calo della percentuale, passando da 43,9 nel 2018 al 37,9 nel 2022. Ancora, rispetto al iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti il CdS registra un progressivo calo della percentuale, passando dal 76,9 nel 2019 al 50% nel 2022.

Rispetto all'indicatore iC10: Percentuale di CFU consegui all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso si registra un aumento significativo, ossia dal 2,2% del 2019 al 38,7% nel 2021. Il che significa che le azioni intraprese dal Dipartimento per la promozione dell'internazionalizzazione tra le studentesse e gli studenti sono risultate efficaci.

Per quanto riguarda l'indicatore Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) si è registrato un importante calo dal 64,6% nel 2020 al 49,7% nel 2021.

L'indicatore iC16. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno registra, invece, che la percentuale di studenti che hanno conseguito 40 CFU al I anno su CFU da conseguire è passata dal 54,4% del 2020 al 30,0%, percentuale più bassa sia rispetto alla media nazionale (atenei non

telematici) che a quella geografica (atenei non telematici). La stessa criticità presenta l'indicatore C16 bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almento 2/3 dei CFU previsti al I anno, rispetto al quale si registra un calo della percentuale dal 50,4% al 30,0%.
Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) si registra che la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è lievemente diminuita passando 37,2% del 2020 al 26,1% del 2021, valore minore sia rispetto alla media geografica (41,9%) sia rispetto a quella nazionale (41,7%). Risulta assolutamente positivo l'indicatore iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni che continua a diminuire. Difatti, si è passati dal 37,8% del 2020 al 35,9% del 2021 e comunque più alto rispetto alla media nazionale (28,6%) e alla media di area geografica (32,1%). Il CdS, al fine di migliorare il valore dell'indicatore, ha provveduto a modificare la distribuzione degli insegnamenti obbligatori, presenti al primo anno, e ritenuti dagli studenti più critici, tra il primo e il secondo anno. Inoltre, a partire dalle indicazioni di Ateneo, il CdS ha sollecitato tutti i docenti a erogare il proprio insegnamento in modalità blended, venendo incontro, in questo modo, ai bisogni degli studenti fuori sede e degli studenti lavoratori.
Quanto agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere, si registra una certa stabilità dei valori rispetto all'anno 2021, fatta eccezione dell'indicatore iC23 - "Percentuale di immatricolati (L.; LM.; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS di Ateneo che invece è passata dal 0,2% del 2020 al 5.6% nel 2021. L'indicatore è più basso rispetto all'area geografica ma uguale rispetto alla media nazionale (5,6%) e geografica (6,7%). Si mantiene stabile il valore dell'indicatore iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" 96,8% che rimane in linea con la media nazionale (95,7%) e la media geografica (96,3%).
Criticità evidenziate
Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
In entrambe le SMA considerate vengono analizzate le cause dei problemi individuati e vengono anche indicate soluzioni abbastanza adeguate ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS. Tra queste occupa un ruolo centrale l'attività di tutorato disciplinare per orientare e assistere gli studenti, rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle discipline, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero

carenti, e superare alcune difficoltà oggettive rispetto a una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione degli studenti a tutte le attività formative.
Criticità evidenziate
Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
L'analisi dei dati RRC condotta dal 2017 ad oggi, anche in funzione della compilazione delle SMA del 2022 e del 2023, consente di fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento degli obiettivi e delle azioni di miglioramento programmati, ben registrato nel RRC del 2022 (Quadri 5a e 5b). Rispetto agli obiettivi legati agli indicatori della didattica, i dati relativi alla percentuale di iscritti che abbiano conseguito almeno 40 CFU nella durata normale del CdS risultano, nell'arco temporale considerato, in costante incremento, così come quelli relativi alla percentuale di studenti del secondo anno che abbiano acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno, tornati a crescere, nel 2019, dopo la battuta di arresto del 2018. Dati che danno la misura dell'efficacia, tuttavia ancora da monitorare, delle azioni migliorative messe in campo dal CdS, ovvero: il rafforzamento delle azioni di sostegno allo studio attraverso forme di tutorato disciplinare (individuale e di gruppo), rientranti anche nel progetto POT, nel quale l'Università di Foggia è stata partner come unità di ricerca dell'Università di Siena; l'attivazione dell'insegnamento *Laboratorio sulle abilità di studio*, inserito come attività a scelta a partire dall'a.a. 2019-2020, ovvero in concomitanza con la modifica dell'Ordinamento didattico (cfr. la Sezione 3, Quadro D1); la stessa modifica dell'Ordinamento, relativamente alla distribuzione degli insegnamenti obbligatori tra il primo e il secondo anno del CdS, attuata sempre nello stesso a.a., a partire dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti. Resta da monitorare il dato relativo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, che non solo si registra in costante diminuzione nell'arco di tempo considerato, ma addirittura di gran lunga inferiore rispetto ai dati di area geografica e nazionale. Alla criticità il CdS aveva cercato di far fronte attraverso il reclutamento, nell'ambito del progetto POT, di tutor disciplinari impegnati nell'accompagnamento degli studenti alle prove d'esame e nel corso dell'esperienza di tirocinio e attraverso l'attivazione, nell'ambito del CdS del progetto PCA. L'indicatore relativo alla soddisfazione e all'occupabilità dei laureati del CdS si attesta su valori che, anche se leggermente inferiori rispetto agli anni passati, risultano costantemente elevati, segno che le azioni poste in atto in questi anni stanno avendo gli esiti sperati. A mantenere elevato il valore dell'indicatore hanno contribuito le azioni di *self-empowerment* intrapresi dal Laboratorio di bilancio delle competenze e della progettazione formativa.
Criticità evidenziate

Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Nel RRC sono state analizzate in modo abbastanza convincente le cause dei problemi individuati e sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili). In particolare, rispetto all'aumento della percentuale di laureati che non hanno accesso al mondo del lavoro a un anno dal conseguimento del titolo, ovvero all'aumento della percentuale dei laureati che a un anno dal conseguimento del titolo non lavorano e non proseguono gli studi (Quadro 1c, Obiettivo 1), il CdS intende promuovere, con la collaborazione del Laboratorio di bilancio delle competenze e della progettazione formativa, percorsi di orientamento al lavoro; rispetto alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (Quadro 2c, Obiettivo 1), il CdS intende avviare indagine interna con studenti che hanno abbandonato gli studi negli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 per poterne rintracciare cause e variabili sociali, di genere, economiche, ecc., nonché avviare un'indagine comparativa con altri CdS di altri Atenei per avere dati di area nazionale e geografica. Infine, il CdS intende progettare un intervento preventivo sulla base dei dati raccolti; rispetto alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, percentuale che si è notevolmente abbassata dal 2021 al 2022, passando dal 53,3% al 43,1%, ovvero rispetto alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, che anche in questo caso è passata dal 48% al 40,5% (Quadro 2c, Obiettivo 2), il CdS intende organizzare tavoli tecnici con enti pubblici e privati presenti sul territorio al fine di rispondere ai loro bisogni formativi, organizzare fiere del lavoro, monitorare l'attività di tirocinio, organizzare incontri, nell'ambito dei corsi con gli stakeholder, organizzare momenti di incontro tra laureati e rappresentanti del mondo del lavoro, creare banche dati finalizzate a mettere in contatto le aziende con i laureati; rispetto alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (Quadro 3c, Obiettivo 1), il CdS intende mettere a punto un piano di reclutamento; rispetto al basso numero di tutor informativi e disciplinari, a fronte di un continuo aumento di immatricolati (Quadro 3c, Obiettivo 2), il CdS si pone l'obiettivo di ampliare il numero dei tutor informativi e disciplinari investendo risorse per aggiungere alle unità destinate dall'Ateneo, previo Bando Fondo sostegno Giovani, altre unità con fondi di progetto e/o Dipartimento; rispetto alla necessità di potenziare il servizio di

tutorato informativo dedicato esclusivamente alle matricole, a causa della scarsa capacità di orientamento in entrata e delle as e delle asimmetrie informative tra studenti (Quadro 4c, Obiettivo 1), il CdS intende istituire bandi dedicati agli studenti per lo svolgimento di attività di orientamento informativo, nonché di supporto alle attività di orientamento in entrata; rispetto alla diminuzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (Quadro 4c, Obiettivo 2), che è passata dal 22,4% al 15,7% [valore basso sia rispetto alla media nazionale (19%) sia rispetto alla media geografica (20,1%)], il CdS intende organizzare iniziative volte a fornire informazioni sulle opportunità offerte dal progetto Erasmus, con il coinvolgimento degli studenti, nonché avviare una indagine comparativa con altri CdS di altri Atenei per avere dati di area nazionale e geografica, per poter progettare interventi di prevenzione della problematica sulla base dei dati raccolti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'ultimo RRC sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nelle relazioni della CPDS, tenendo altresì conto delle osservazioni degli studenti e dei laureati. Il dato viene registrato nella scheda in più punti, con specifico riferimento al Quadro 1.b, nel quale si fa riferimento, in modo particolare, all'opportunità di condividere e analizzare collegialmente l'analisi dei questionari, ai fini di un miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha parzialmente recepito i suggerimenti dei diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica, compresi quelli avanzati dalla CPDS; rispetto ai suggerimenti accolti, ha messo in atto serie e solide azioni di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale Universitaly

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Le parti sociali che il CdS consulta periodicamente sono espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo dell'istruzione, del lavoro e della ricerca scientifica a livello locale e nazionale e internazionale. I suddetti stakeholders sono stati coinvolti a partire dalla definizione dei profili culturali e professionali per la programmazione dell'offerta formativa e vengono convocati ogni volta che si manifesta l'esigenza di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali in uscita o di quelli che il CdS intende formare, in risposta ai nuovi bisogni formativi dell'utenza, con specifico riferimento agli studenti, considerati dal CdS i principali protagonisti del processo di assicurazione della qualità della didattica. Ogni modifica viene proposta agli organi solo dopo la condivisione con le aziende e le associazioni del territorio. Gli incontri con le parti interessate vengono organizzati periodicamente, una o più volte l'anno, con cadenza abbastanza regolare.
Per gli anni accademici di riferimento si registrano consultazioni con le parti sociali nei seguenti giorni: 2, 3, 4.05.2022 (consultazione diretta con le parti sociali del territorio interessate alla figura professionale in uscita del CdS); 7.11.2022 (consultazione diretta con il Comitato di Indirizzo, finalizzata a focalizzare l'attenzione sui profili professionali in uscita del CdS e sulle attività di tirocinio); 21.11.2023 (tavolo tecnico con i Responsabili e i Coordinatori dei servizi educativi 0-3 e 3-6 anni, pubblici e privati, della città e della provincia di Foggia al fine di condividere riflessioni e possibili azioni per consolidare e potenziare il sistema "zerosei").
Per approfondimenti sulle parti sociali partecipanti ai tavoli tecnici cfr. il documento di Analisi della domanda di formazione, nonché le SUA-CdS relative agli a.a. di riferimento.
In tutti gli incontri realizzati la Coordinatrice ha sempre focalizzato l'attenzione sulla necessità di investire maggiormente nella progettazione di percorsi che possano essere trasversali ai vari indirizzi di studio (per esempio percorsi sull'occupabilità o sulle career management skills), quindi sull'esigenza di lavorare maggiormente sulle competenze di progettazione, digitali, metodologiche, per il lavoro in team o di gruppo, di team management, di analisi dei fabbisogni, in riferimento alle novità normative in materia di

professioni educative, al fine di revisionare continuamente l'offerta formativa del CdS, che svolge una funzione imprescindibile nel territorio, in quanto è l'unico a consentire l'accesso alle funzioni apicali previste nei servizi socio-educativi, compresi quelli per l'infanzia.
L'ultimo tavolo tecnico, svoltosi il 21.11.2023 (https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-12/verbale-comitato-indirizzo-scienze-educazione-formazione-21-novembre-2023.pdf) con i Responsabili e i Coordinatori dei servizi educativi 0-3 e 3-6 anni, pubblici e privati, della città e della provincia di Foggia al fine di condividere riflessioni e possibili azioni per consolidare e potenziare il sistema "zerosei", ha permesso di: monitorare l'attività formativa svolta dai tirocinanti presso i servizi educativi della fascia 0-3 e 3-6 anni, visto che il decreto legge 378 del 9 maggio 2018 ha reso obbligatoria la frequenza di 125 ore su 250 ore di tirocinio nei servizi 0-3 anni; proporre l'introduzione nel piano di studio di un insegnamento inerente la formazione degli educatori/educatrici alla progettazione di percorsi per lo sviluppo del pensiero logico-matematico (da questa proposta, avanzata dalla Dirigente dell'Istituto Marcelline e condivisa da tutta la rete, è stata ipotizzata una modifica di Regolamento con l'aggiunta al terzo anno del Corso, tra i laboratori opzionali, un altro Laboratorio dedicato allo sviluppo del pensiero logico-matematico nei bambini e nelle bambine della fascia 0-3 e 3-6 anni).
Nella maggior parte dei casi si tratta di riunioni in presenza, ma per agevolare la partecipazione di enti stranieri non si esclude, in caso di necessità, la possibilità di effettuare riunioni via skype o nella forma telematica. La consultazione viene avviata, di solito, dalla Coordinatrice, spesso in collaborazione con il Coordinatore del CdS Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa. L'assiduità con cui il GAQ tiene conto dei suggerimenti che emergono dai tavoli tecnici con il territorio e la loro condivisione con i docenti del CdS sono manifestazioni dell'avvio di un processo ciclico di consultazione/azione/feedback, utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione.
Criticità evidenziate
Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Si suggerisce di continuare a promuovere consultazioni con il territorio e di pubblicare sul sito i verbali delle relative consultazioni.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale e internazionale. Vi è anche una fitta rete di enti locali, con specifico riferimento alle scuole e alle organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle professioni, con i quali il CdS intrattiene, sin dalla sua istituzione, rapporti di

collaborazione privilegiati per le attività di tirocinio formativo obbligatorio, ovvero per consentire una corretta distribuzione dei tirocinanti sul territorio, in base alle loro attitudini e alle loro preferenze di settore. Tali aziende sono equamente distribuite tanto nella provincia di Foggia, fino al Subappennino Dauno, quanto nelle province limitrofe, compresa la BAT, che raccoglie un numero alto di studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Oltre al sistema delle consultazioni dirette, il CdS utilizza specifici studi di settore per definire i propri profili professionali, per redigere il documento di Analisi della domanda di formazione del CdS, nonché per programmare l'offerta formativa, in accordo e d'intesa con le parti sociali. Tra gli studi di settore più accreditati e più significativi in quest'ambito il CdS utilizza quelli di seguito indicati: il Sistema informativo sulle professioni dell'Istat, una banca dati che consente di chiarire le competenze di un determinato profilo professionale, nonché di capire quanti lavoratori esercitano quella professione e quanti di quei profili serviranno nel prossimo futuro; le indagini avviate dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che si occupa proprio di analizzare i principali CdS a livello nazionale, le opinioni degli studenti rispetto al CdS frequentato e le performance formative e occupazionali dei laureati; le analisi presentate dall'Atlante delle Professioni, redatto dall'Università degli Studi di Torino nell'ambito del programma Formazione e Innovazione per l'occupazione (FiXO), in collaborazione con il Corep, utili per facilitare e rafforzare le attività di orientamento, consulenza e mediazione dei Job Placement universitari e creare un dialogo diretto tra Università e imprese, consentendo al CdS di mettere in relazione l'offerta formativa con le prospettive occupazionali dei propri laureati e con la domanda di competenze espressa dal mondo del lavoro; gli studi di settore avviati dall'Indagine Excelsior sull'andamento dell'occupazione nelle imprese, realizzata annualmente dall'Unioncamere, in accordo con le Camere di Commercio, e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzati a migliorare le conoscenze sull'andamento dell'occupazione nelle imprese e sulla relativa richiesta di profili professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali in uscita dal CdS vengono descritte in modo completo, come risulta dai Quadri A2.a e A2.b delle SUA-CdS degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024, che tengono conto della modifica dell'Ordinamento didattico realizzata (cfr. la Sezione 3, Quadri D1 e D4) e che ridefiniscono funzioni, competenze e sbocchi occupazionali dei nuovi profili professionali – l'educatore sociale e l'educatore per l'infanzia. Pertinenti e ben descritte le funzioni e le competenze dei suddetti profili professionali, che costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.
Criticità evidenziate
Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto…) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
A supporto degli utenti l'Ateneo dispone di un Servizio Placement e Tirocini extracurriculari, che gestisce, appunto, l'attivazione di tirocini di orientamento extracurriculare, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra Università e lavoro, offrendo anche servizi d'informazione e orientamento al lavoro, e di un Ufficio tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Il CdS partecipa attivamente alle iniziative avviate dall'Ateneo in questo settore, tra cui la redazione e l'organizzazione del progetto di Ateneo Job Placement UniFg. L'organizzazione degli stage extracurriculari è adeguata e coerente con i profili professionali in uscita.
Numerose le iniziative convegnistiche e fieristiche organizzate dal CdS con gli enti del territorio, finalizzate a far conoscere meglio agli studenti il bacino occupazionale dei profili professionali in uscita e a sviluppare una connessione tra saperi accademici e mondo del lavoro. In particolare, si segnala l'iniziativa Talent space, organizzata nel mese di settembre 2023 come esperienza di incontro e connessione fra gli studenti (neo-laureati o iscritti alle lauree magistrali o al 4°/5° anno delle lauree a ciclo unico) e il mondo del lavoro (https://talentspace.unifg.it).
Criticità evidenziate
Nessuna.

Proposte per il miglioramento
Si suggerisce di rendere più visibile, con link diretti sul sito del Dipartimento e una migliore organizzazione delle pagine web, le iniziative svolte sia per favorire l'inserimento nel mondo lavorativo e delle imprese degli studenti, sia di orientamento in itinere.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
La sezione C2 della SUA-CdS dell'a.a. 2022-2023, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea, riporta quanto segue: il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 49,6%; il 35% dei laureati non lavora e non cerca lavoro; il 15,4% dei laureati non lavora ma cerca lavoro.
Riguardo alle competenze utilizzate, il 58,7% dei laureati utilizza le competenze in misura elevata, iL 31,7% in misura ridotta e l'8,7% dei laureati non utilizza le competenze acquisite.
Relativamente all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto, il 73,6% dei laureati lo considera molto efficace, il 18,2% dei laureati lo considera abbastanza efficace e l'8,3% dei laureati lo considera poco o per nulla efficace. Per quanto riguarda, invece, il dato di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari al 7,9%.
Sul sito di Almalaurea non sono visionabili i dati relativi all'occupabilità dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo.
Criticità evidenziate
Nessuna.
Proposte per il miglioramento
Si suggerisce di continuare a promuovere i servizi di orientamento al lavoro per studenti e laureati che ne facciano richiesta: il Bilancio di Competenze e il Job Point (cfr. la Sezione 2, punto 1b) sono due esempi di sportelli aperti per sostenerli nel percorso di traduzione pratica delle conoscenze acquisite durante il percorso formativo, di orientamento e ricerca del lavoro. Pari rilievo ed efficacia presentano le attività di accompagnamento nei percorsi di formazione e di aggiornamento professionale, con servizi quali il Laboratorio di Bilancio delle competenze e di progettazione formativa (cfr. la Sezione 2, punto 1b) e il Centro di Apprendimento Permanente (cfr. la Sezione 1, punto 1), che operano nella prospettiva concreta di una *lifelong learning education*.

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS risulta oggi a regime ed efficace, così come promosso dalla CPDS. Criticità evidenziate Nessuna. Proposte per il miglioramento Nessuna.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Le parti rese pubbliche delle SUA-CdS sono opportunamente compilate. Criticità evidenziate Nessuna. Proposte per il miglioramento Nessuna.

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS di entrambi gli a.a. presi in considerazione in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito web di Ateneo (https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio) e, tramite link voluto dalla CPDS, sul sito web di Dipartimento. Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *Universitaly*. Criticità evidenziate Nessuna. Proposte per il miglioramento Nessuna.

Docenti

Alessandra Beccarisi (presidente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Sivo (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Emanuele Bruno (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriele Dibartolomeo (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gaetana di Biase (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Roberta Maglione (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Aurora Russo (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giovanni Scardi (componente)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93